

Rassegna del 09/04/2011

SPORT WEEK - Soldi & sport - Contributi olimpici, tutti contro l'atletica - Carlà Francesco 1

SOLDI & SPORT

di Francesco Carlà

Contributi
olimpici, tutti
contro l'atletica

In vista di Londra 2012, il Comitato Olimpico ha diviso la torta dei soldi destinati agli sport olimpici. I 26 sport ammessi spartiscono il denaro in base a tre parametri chiave: un sistema di *rating*, spettatori e vendite biglietti. La fetta più grande è sempre andata all'atletica leggera. Stavolta beccherà quasi 25 milioni e mezzo di euro; 13 milioni e mezzo andranno a nuoto, basket, ciclismo, calcio, ginnastica, tennis e pallavolo. Canottaggio, equitazione, pallamano e hockey su prato si fermeranno a 9 milioni circa. Poi una lunga lista di sport da quasi 8 milioni, tra cui pugilato e scherma. Tutti, comunque, prenderanno di più rispetto a Pechino 2008 per un paio di motivi: il taglio di baseball e softball, e soprattutto l'aumento dei ricavi dalle tv e dai media. Ma le polemiche infuriano. L'atletica è in crisi di popolarità eppure continua a prendere quasi il doppio rispetto al nuoto che occupa una bella porzione del palinsesto tv olimpico. Il pentathlon moderno si gioca in una sola giornata, ma questo non gli impedisce di intascare la stessa cifra del pugilato. E il calcio? Il torneo olimpico è quasi una versione bis del Mondiale, eppure incassa solo qualche milione più dell'hockey.